

Le origini del genere “NOVELLA”

Caratteri:

Prosa – diletta il lettore – narrazioni
reali o immaginarie – estensione limitata

Nasce in **Oriente** (India) – latino-francese
Scuola USA= dalla scissione dell'epica

Le origini del genere “NOVELLA”

Dalla Francia in lingua d’oil e dal romanzo cavalleresco

Temi: culto della donna, amore, fiabesco, meraviglioso, avventure

Le meraviglie delle città. (borghesia). I libri di viaggio. La storiografia annalistica. Agiografie (exempla)

Da: romanzi d’amore e di peripezie –
lais (magici - meravigliosi e fabliaux
(satirico pop beffe)

Le origini del genere “NOVELLA”

- >Narratore interno onnisciente:
(protagonista o personaggio)
- >Narratore esterno onnisciente:
(in terza pers. Nov – Decam.)

Fabula: successione crono – logica.

Intreccio: eventi presentati nel racconto.

La novella italiana ed europea del Duecento e Trecento

Il novellino come modello. Il proemio: vuole dilettere i cuori gentili e nobili.

Ideali cortesi e di masserizia (buona amministrazione) della aristocrazia cittadina.

Il Decamerone: per le donne afflitte dalle pene d'amore

Tem: fortuna. Realtà cittadina. Nostalgia valori cortesi. Amore . Intelligenza. Beffe

Le origini del genere “NOVELLA”

Funzioni narrative:

- A). Situazione iniziale.
- B). Esordio.
- C). Peripezie.
- D). Spannung –tensione.
- E). Scioglimento.
- F). Ritorno alla situazione iniziale.

Autovalutazione: 1-2-3-4-5-7-8-11-12

**Narciso: riassunto scritto e analisi del
testo: 1-2-3-5-8**

Una saggia sentenza: pag,291. N° 1-2-3-4

Il palazzo del gran Khan. Pag 299. n° 1-2-3-6

**(On line) -Schiavo di Bari: riassunto
-Il veglio della montagna**